



Ufficio d'ambito di Lecco - Azienda speciale

Telefono 0341.501701

E-mail segreteria@atolecco.it

Pec: ufficioambito.lecco@pec.regione.lombardia.it

Titolo 2 Classe 4

TRASMESSO VIA PEC

Spett. Provincia di Lecco

OGGETTO: Vostra richiesta Protocollo Partenza N. 32110/2021 del 07-06-2021

Si riscontra la richiesta in oggetto fornendo le seguenti informazioni.

La proposta della tariffa del servizio idrico integrato relativa al terzo periodo regolatorio 2020-2023 è stata predisposta nell'osservanza del metodo tariffario idrico di cui alla Deliberazione dell'ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, con l'obiettivo di contemperare due obiettivi di sostenibilità divergenti, da un lato assicurare la sostenibilità economico finanziaria del programma degli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, dall'altro perseguire la sostenibilità sociale del livello tariffario determinato. A tal fine si sono utilizzati gli elementi di discrezionalità che il metodo consente, delineati nel dettaglio nell'allegato 2b alla deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito di Lecco, di cui nel seguito si evidenziano i principali.

Il posizionamento della gestione Lario Reti Holding nel IV schema della matrice configurata all'art. 5 dell'Allegato A alla Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR, schema caratterizzato da un elevato valore degli investimenti ritenuti necessari nel quadriennio 2020-2023 in rapporto al valore dei cespiti gestiti, consente il ricorso all'ammortamento finanziario, ossia l'adozione di un periodo di ammortamento inferiore alle vite utili dei cespiti. Questa leva è stata utilizzata per garantire la sostenibilità del programma degli interventi.

Al fine di contenere l'incremento tariffario, l'aumento della componente ammortamenti (AMM) dei costi di investimento (Capex) è stata tuttavia compensata con una riduzione del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) e particolarmente della sua componente FNI, riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti. Si evidenzia che questa operazione non risultava necessaria, in virtù del limite del 7,7% alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario ammessa per le gestioni che si posizionano nello schema IV della matrice suddetta. L'operazione corrisponde dunque ad una precisa scelta di contenimento della nuova pressione tariffaria sull'utenza. L'entità delle decurtazioni è illustrata nella tabella 61 e può essere apprezzata dal confronto tra le tabelle 62 e 59 dell'allegato 2b citato.

Ulteriore strumento di flessibilità adottato, in questo caso per garantire un andamento più lineare della tariffa, è la rimodulazione dei conguagli (Rc) i cui importi totali (penultima riga della tabella 59) sono stati rimodulati in ciascun anno del quadriennio nelle misure indicate in tabella 61 rideterminando i valori (penultima riga della tabella 62) in modo da lasciare invariata la pressione tariffaria nell'anno 2020 (invero già trascorso alla data di approvazione della predisposizione tariffaria) ma potendo in tal modo contenere la previsione di aumento nell'anno 2023.

Complessivamente il Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG), che deriva dalla somma delle componenti citate - oltre che dei costi operativi (Opex) e della quota di costi, operativi e delle immobilizzazioni, esplicitati come costi ambientali e delle risorse (ERC) - è stato determinato in misura sempre significativamente inferiore ai valori delle componenti calcolate dal tool ARERA. Di seguito si riportano i valori dalle tabelle 59 e 62 rispettivamente:

VRG	56.234.485	60.651.413	58.308.559	61.050.359
VRG	51.225.349	53.838.699	54.646.279	55.465.973

L'Ufficio d'ambito, nella proposta tariffaria per il quadriennio 2020-2023, ha inoltre riconfermato, anche incrementandoli, gli oneri destinati al cosiddetto *bonus* idrico integrativo, ossia finalizzati a garantire agevolazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dalla regolazione ARERA per gli utenti che si trovano in condizioni di disagio economico e sociale (OPsocial).

Ne discende che l'incremento di spesa, che per un'utenza domestica residente "standard" di tre componenti è stimabile in complessivi 9 euro/anno, viene ulteriormente contenuto nella misura di 1 euro/anno per le famiglie fragili.

Per un'utenza commerciale che consumi 2 mc/giorno di acqua approvvigionata dall'acquedotto e scaricata in pubblica fognatura, l'incremento è invece stimabile in 45 euro/anno.

Con riferimento alle utenze autorizzate allo scarico in fognatura, si evidenzia anche che, al punto 5 della deliberazione n. 5/21, il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito ha precisato, a maggior tutela dell'utenza, che:

- per gli scarichi di acque reflue industriali il vincolo previsto dal comma 21.2 del TICSÌ viene applicato con la sua reiterazione fino al raggiungimento del valore a regime come emergente dalla nuova struttura dei corrispettivi approvata con propria precedente deliberazione n. 116 del 19 luglio 2018;
- per gli scarichi di acque meteoriche contaminate per le quali non si disponga degli esiti analitici dei controlli/autocontrolli, la spesa 2020 e 2021 non potrà essere incrementata di un valore superiore al 20% rispetto alla spesa che l'utenza avrebbe sostenuto con il metodo vigente nel 2017.

Con la proposta tariffaria l'Ufficio d'ambito si è infine avvalso della facoltà consentita dall'art. 23.3, Allegato A, alla Deliberazione ARERA 580/2019 ed ha presentato istanza motivata per il riconoscimento di maggiori costi, a partire dall'anno 2021, necessari allo svolgimento delle funzioni che dovranno essere condotte dall'azienda - anche mediante una nuova unità di personale (facoltà assunzionale concessa dal Consiglio provinciale con Deliberazione N° 60 del 28-10-2019) - in piena autonomia a seguito del distacco dalla Provincia di Lecco, nonché a sostenere le conseguenti diseconomie di scala e l'affitto della nuova sede. I COATO vengono rideterminati dagli attuali 410.606 euro dell'anno 2020 a 519.000 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Il nuovo importo è assunto in coerenza con il bilancio di previsione 2021 approvato dal Consiglio Provinciale di Lecco con Deliberazione N° 8 del 22-02-2021.

Confidando di aver fornito i chiarimenti richiesti e restando a disposizione per ulteriori necessità, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Elena Arena